



il giornale del kurzhaar

N° 69 - Febbraio 2013

2012: MAGICI KURZHAAR

di Giancarlo Passini

I successi internazionali e nazionali dei Kurzhaar italiani fanno del 2012 un anno indimenticabile

Il 2012 è stato sicuramente un anno indimenticabile, che ha visto i Kurzhaar italiani conquistare successi difficilmente eguagliabili.

Nella laboriosa vita dei Club, quando gli intenti sono rivolti alla zootecnia vera, ogni appuntamento è un esame per la razza rappresentata, ed in questo contesto prove ed esposizioni – pur in numero limitato – rappresentano l'apparato di base su cui viene effettuata la selezione della razza.

Vi sono poi i confronti internazionali fra le rappresentative delle varie nazioni che sono giustamente sentiti da chi vive e partecipa alla cinofilia ufficiale in tutta la loro importanza, in quanto consentono di formulare una oggettiva valutazione del nostro patrimonio zootecnico rispetto a quello degli altri Paesi affiliati alla FCI.

In queste occasioni, entrare nel novero degli "eletti" già rappresenta l'appagamento di comprensibili ambizioni, come riprova dell'alta qualità dei soggetti messi in squadra: se poi si conquista l'agognata vittoria, allora è come

toccare il cielo con un dito!

Ma al di là delle affermazioni agonistiche, il vero successo zootecnico è che quei soggetti da tutti ammirati sono il frutto dell'allevamento italiano, ovvero il vero obiettivo a cui mira il Club. Perché il fine ultimo e l'ambizione cinozootecnica è di mettere a disposizione degli utilizzatori del Kurzhaar, cioè dei cacciatori, un sempre più alto livello qualitativo: questa è infatti la "mission" di tutti coloro che operano attivamente nel Club e che considerano l'indirizzo venatorio della razza lo scopo a cui dedicare la nostra passione cinegetica.

Già il 2011 è stato ricco di affermazioni a livello internazionale, ma – come affermato in premessa – il 2012

rimarrà scolpito a lettere d'oro nella storia della razza. Ma lungi dall'adagiarsi sugli allori, in qualità di Presidente del K.C.I. posso garantire che faremo di tutto per quantomeno eguagliare in futuro il magico anno appena concluso.

Oggi però mi sia consentita la soddisfazione di riassumere i risultati salienti del 2012:

– Derby Continentali esteri: vince la Kurzhaar Boa di Soldini

– Campionato del Mondo Kurzhaar di Primavera a Zara: vittoria individuale ed a squadre (la squadra selezionata dal C.T. Procaccini era composta da Luna, Pradellinensis Pablo, Magù, Devil, Dabò)

– Campionato del Mondo Kurzhaar

a selvatico abbattuto a Nis: vittoria individuale ed a squadre (la squadra selezionata da Passini era composta da Lapo, Delli del Somi, Fina del Somi, Dabò, Ardruber Nico)

– Coppa Italia Continentali a Novara: vittoria individuale ed a squadre (la rappresentativa Kurzhaar è stata selezionata da Passini ed era composta da Delli del Somi, Devil,



Campionato del mondo a selvatico abbattuto. Da sinistra: Dabò vincitore individuale; al centro Lapo vice campione a pari merito

Queirò del Cassinel, Dabò, Lapo, Ardruber Nico, Lucky)

Quindi una entusiasmante affermazione dell'allevamento italiano del Kurzhaar, per il quale mi sento di dover ringraziare di cuore i kurzhaaristi tutti ed in primis i protagonisti diretti di questi successi.

Un commento particolare merita certamente il successo nella Coppa Italia, per la complessità della verifica insita nella sua formula (prova di caccia su selvaggina naturale, prova su selvatico abbattuto, prova di riporto dall'acqua fonda, ulteriormente completata nel nuovo regolamento dal punteggio della verifica morfologica). Al di là della vittoria, una personale grande soddisfazione deriva dalla

completezza e dalla versatilità delle prestazioni dimostrate dai componenti della squadra:

75 punti conquistati sul terreno in virtù di **2 soggetti col CAC, un Eccellente ed un M.B.**

8,5 punti nel riporto dall'acqua fonda, un risultato che è stato secondo solo ai Breton che hanno realizzato 10.5 punti

6,8 punti per la verifica morfologica, ovvero il massimo punteggio a parità con i Grifoni Korthal

3 punti di addizionale al soggetto qualificato in tutte le prove delle due giornate

Quindi un totale di 118,3 punti che assegna alla nostra squadra una indiscussa vittoria.

E tutto ciò è senz'altro motivo di giusto orgoglio di tutti i kurzhaaristi.

Con ciò è però doveroso riconoscere l'alto livello qualitativo di tutte le squadre, ad onore loro ed a maggior merito nostro per la vittoria.

Sempre perfetta l'organizzazione del CISP di Lozza e del Gruppo Cinofilo di Novara e del Sesia di Girolodi, che oltre ad una impeccabile accoglienza, hanno messo a disposizione condizioni di terreno e selvatico di gran qualità.

Colgo l'occasione per augurare un sereno e prospero 2013 a tutti voi e ai vostri cani ... di qualsiasi razza siano.



Lapo di Siciliani che ha contribuito ai grandi successi dei Kurzhaar italiani nel 2012